

Torre, in arrivo un fiume di fedeli

Santuario di nuovo al centro dell'attenzione dopo l'apertura dell'anno giubilare

Dopo la solenne apertura dell'anno giubilare del Santuario diocesano "Santa Maria delle Grazie" di Torre di Ruggiero, svoltasi il 10 aprile scorso, si svolgerà domenica prossima 4 maggio il tradizionale pellegrinaggio delle parrocchie diocesane al Santuario, appuntamento tanto atteso dai numerosissimi pellegrini e che segnerà un momento decisivo nel cammino di quest'anno. Anno che ricorda i 150 anni della ricostruzione del Santuario e della ricomparsa della fonte prodigiosa.

La prima chiesetta, fatta costruire nel 1017 dal conte Ruggiero e dove nel 1677 la Vergine delle Grazie chiese a Isabella Cristello di voler "essere venerata da popoli vicini e lontani", fu distrutta dal terremoto del 1783. Solo nel 1858 alla preghiera del contadino Francesco



La cerimonia dell'apertura dell'anno giubilare a Torre Ruggiero

Arone, che chiedeva alla Vergine un sorso di quell'acqua che scaturiva anticamente dalla chiesetta, la dolce Signora concedeva quanto richiesto e aggiungeva "andate dai miei sacerdoti perché si ricostruisca la Chiesa". Da aprile a settembre la Chiesa fu ricostruita con il concorso di tutti coloro che dal fiume

portavano su le pietre e l'8 settembre dello stesso anno l'allora vescovo di Squillace poté consacrare il nuovo Tempio. Il pellegrinaggio diocesano sarà presieduto dall'arcivescovo metropolitano di Catanzaro-Squillace Antonio Ciliberti, e vedrà la partecipazione di sacerdoti e fedeli provenienti da ogni parrocchia della diocesi: un

atto col quale la Chiesa diocesana vuole esprimere la venerazione verso la Beata Vergine Maria e invitare i fedeli a varcare la soglia del Santuario e a ricevere in dono l'Indulgenza plenaria che il papa Benedetto XVI volentieri ha concesso concede per accrescere la fede nel popolo di Dio. Il programma prevede alle ore 10 la processione nel piazzale antistante al Santuario, la concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor Antonio Ciliberti, la consacrazione delle amministrazioni comunali visitate dalla missione mariana presso le parrocchie di Gagliato, Montauro, Montepaone, Montepaone lido, Petrizzi, Squillace Lido, Staletti e infine l'ingresso nel Santuario attraverso la porta solennemente aperta il 10 aprile scorso.

r. c.

BORGIA

Quell'icona di san Pio che fece gridare al miracolo



L'icona di san Pio da Pietrelcina a Borgia

A Borgia sette anni or sono più di qualcuno ha creduto di riscontrare il viso di San Pio da Pietrelcina, che si sovrapponeva su di una vecchia immagine della Madonna ex

suno eleva neppure lo sguardo verso quella icona, è ormai inutile perché una grande statua del santo troneggia in piazza san Leonardo, offerta da alcuni cittadini boroesi